

PROGRAMMA DI OGNI SINGOLO MODULO

Il Corso viene offerto anche in moduli come di seguito identificati accanto ad ogni tematica.

1	<p>Il bando: come comprenderne la struttura ed orientarsi sulle opportunità di finanziamento comunitario</p> <p>I MODULO (parte prima)</p>
	Venerdì 6 ottobre 2017 - 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)
	<p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introdurre i discenti al percorso formativo - definire lo schema di approccio scelto per concretizzare quanto più possibile le attività e presentare i bandi sui quali orientare la progettazione - introdurre brevemente a ritroso il ciclo di programmazione comunitario (dal bando verso il programma e la politica di riferimento) attraverso una prima lettura del/dei bando/i stesso/i <p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esempio: il Bando Erasmus + : struttura del bando; lettura condivisa guidata</i> • <i>Dal bando alla formazione dei programmi e delle politiche attraverso la lettura condivisa</i> • <i>Esempio: il Bando Horizon 2020 : struttura del bando; lettura condivisa guidata</i> • <i>Dal bando alla formazione dei programmi e delle politiche attraverso la lettura condivisa</i> • <i>Cenni sul quadro finanziario pluriennale, sui principali programmi e fondi (diretti ed indiretti), sovvenzioni/appalti, bilancio comunitario</i> <p>Al termine del modulo gli allievi avranno consapevolezza dello strumento principale (il bando) sulla base del quale si articola la possibilità di presentare ipotesi progettuali. Nel contempo possono comprendere che l'invito a presentare proposte è l'ultimo passaggio di un percorso molto più complesso attraverso il quale hanno origine i finanziamenti comunitari. Avranno quindi una prima macro visione del contesto giuridico, politico e finanziario delle sovvenzioni europee.</p>
2	<p>L'idea progettuale: obiettivi del bando vs obiettivi della proposta</p>
	Venerdì 13 ottobre 2017 - 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)
	<p>I MODULO (parte seconda)</p> <p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla necessità di verificare la coerenza tra le idee progettuali e gli obiettivi dei bandi - Prima sintesi di presentazione del metodo PCM e dell'approccio di quadro logico - Costituire i gruppi di lavoro rispetto agli obiettivi specifici dei due bandi prescelti per la sperimentazione <p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esempio Erasmus +: Analisi e scelta degli obiettivi sui quali concentrare le idee progettuali</i> • <i>Esempio Horizon 2020: Analisi e scelta degli obiettivi sui quali concentrare le idee progettuali</i> • <i>Suddivisione dei discenti per gruppi e loro formale costituzione</i> • <i>Linee guida per il lavoro di gruppo: come si strutturano compiti ed attività per una migliore realizzazione dei progetti</i> <p>Al termine del modulo gli allievi avranno compreso la necessità di connessione delle idee progettuali agli obiettivi dei bandi. Avranno individuato il loro terreno di sperimentazione elettivo e costruito i gruppi di lavoro. Avranno i primi rudimenti concreti dell'organizzazione di un gruppo di stesura di proposta.</p>
3	<p>Il ciclo di gestione di progetto (Project Cycle Management) e l'approccio del quadro logico</p>

	<p>Sabato 14 ottobre 2017 09-13 / 14-16 – CESVOT (6 ore)</p> <p>II MODULO</p>
	<p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare il PCM come strumento di analisi di scenari complessi inclusa la capacità di collocare il PCM in contesto - fornire le conoscenze sui componenti fondamentali del PCM. - fornire la struttura di massima del Logical Framework <p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • • <i>Origini del PCM e ragioni del suo successo</i> • • <i>Struttura e fasi del PCM</i> • • <i>Lo strumento operativo del PCM: la matrice di quadro logico</i> • • <i>Analisi dei bandi in relazione all'approccio di quadro logico (nested logframe)</i> • • <i>Analisi e verifica della documentazione a corredo del bando</i> <p>Al termine del modulo gli allievi acquisiscono la visione d'insieme del ciclo di progettazione e lo sanno collocare nel relativo ciclo di programmazione. Hanno preso prima confidenza con il modello del LFA e con la documentazione a corredo dei bandi</p>
4	<p>Fase di analisi: Stakeholder Analysis e identificazione della gerarchia dei problemi (1)</p>
	<p>Venerdì 20 ottobre 2017 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)</p> <p>III MODULO (parte prima)</p>
	<p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare capacità di mettere in evidenza interessi, risorse, vincoli e problemi degli attori in gioco; - migliorare la capacità di disegnare un quadro della situazione sintetico ed esaustivo, - migliorare la comprensione e sviluppare la capacità di utilizzo dei principali strumenti per la fase di analisi del problema, inclusa la rappresentazione grafica dei nessi e delle causalità tra i problemi e tra gli obiettivi <p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • • <i>Stakeholder Analysis: ratio, principi e tecniche</i> • • <i>Problem setting con l'albero dei problemi</i> <p>Al termine del modulo gli allievi sanno praticare l'analisi dei portatori di interessi, l'analisi ad albero dei problemi e come integrarle.</p>
5	<p>Fase di analisi: Stakeholder Analysis e identificazione della gerarchia dei problemi (2)</p>
	<p>Venerdì 27 ottobre 2017 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)</p> <p>III MODULO (parte seconda)</p>
	<p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e consolidare la capacità di costruzione di un albero dei problemi condiviso per ciascuna ipotesi progettuale - definire e consolidare la capacità di individuazione degli stakeholder per ciascuna ipotesi progettuale <ul style="list-style-type: none"> • • <i>Condivisione ed analisi degli alberi dei problemi per ciascun bando</i> • • <i>Consolidamento della struttura condivisa dell'albero dei problemi per ciascun bando</i> • • <i>Condivisione ed analisi delle matrici degli stakeholder e definizione delle matrici comuni per ciascun bando</i>

6	Soluzioni, obiettivi e logica d'intervento
	Venerdì, 3 novembre 2017 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)
	IV MODULO (parte prima)
	L'attività formativa è orientata a: - ricollocare in contesto la Matrice di Quadro logico - avviare la discussione sulla comprensione e definizione della logica dell'intervento (soluzioni ed obiettivi) Contenuti formativi <ul style="list-style-type: none"> • • <i>Tecnica del "objective tree" per la costruzione della logica d'intervento</i> • • <i>Struttura e compilazione della matrice di Logical Framework</i> • • <i>Definizione di un albero degli obiettivi condiviso per ciascun bando</i> Al termine del modulo gli allievi hanno una visione complessiva di cosa sia il Logical Framework e sanno costruire la logica dell'intervento (1a colonna della matrice di Logical framework).
7	Assunti e rischi: i contingency plan. Indicatori e mezzi di verifica.
	Venerdì 10 novembre 2017 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)
	IV MODULO (parte seconda)
	L'attività formativa è orientata a: - analizzare e condividere la prima colonna delle matrici di quadro logico e consolidare le 2 versioni comuni - comprendere e definire la natura di assunti e rischi anche alla luce dell'esecuzione di progetto e al contingency planning. - costruire indicatori coerenti - predisporre l'avvio per il completamento della matrice di quadro logico (colonne 2 e 3) Contenuti formativi <ul style="list-style-type: none"> • • <i>Condivisione ed analisi della logica di intervento per ciascun bando</i> • • <i>Cosa sono gli assunti e cosa sono i rischi: come definirli?</i> • • <i>La definizione dei rischi di progetto e dei contingency plan per la proposta</i> • • <i>Identificazione e costruzione degli indicatori SMART</i>
8	Come collocare l'analisi nei formulari di progetto
	Sabato 11 novembre 2017 09-13 / 14-16 CESVOT (6 ore)
	V MODULO
	L'attività formativa è orientata a: - condividere le matrici di quadro logico emerse e consolidarle - comprendere come riutilizzare le analisi confluite nelle matrici di quadro logico e riconfigurarle all'interno dei formulari di progetto - passare da una vista sintetica ad una descrizione progettuale

	<p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dal quadro logico alla stesura progettuale</i> • <i>Analisi condivisa dei formulari di progetto</i> <p>Al termine del modulo gli allievi sono in grado di comprendere come riutilizzare il lavoro fatto e trasferire i logical framework nei formulari di progetto.</p>
12	Il completamento della proposta di progetto: elementi amministrativi e verifiche
	<p>Venerdì 1 dicembre 2017 15-19 Università degli Studi di Firenze (4 ore)</p> <p>VI MODULO</p>
	<p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la documentazione progettuale tecnica, finanziaria ed amministrativa dei progetti - dare indicazioni concrete per il check delle informazioni amministrative e burocratiche - fare una prima verifica di coerenza e completezza dell'intera proposta <p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi amministrativi, burocrazia di progetto</i> • <i>Check list di verifica delle proposte</i> • <i>Completamento dei formulari</i> <p>Al termine del modulo gli allievi sono in grado di completare tutte le sessioni/documentazione relativa alla proposta di progetto</p>
14	Valutazione e riesame condiviso delle proposte sviluppate
	<p>Sabato, 16 dicembre 2017 09-13 / 14-18 CESVOT (8 ore)</p> <p>VII MODULO</p>
	<p>L'attività formativa è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire i concetti e le tecniche fondamentali di monitoraggio e valutazione capitalizzare, attraverso il riesame critico della valutazione incrociata dei lavori fatti, le conoscenze e competenze acquisite - sviluppare la capacità di individuare le aree di competenza individuale che richiedono ulteriori approfondimenti <p>Contenuti formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La selezione delle proposte: processi e criteri</i> • <i>Interpretare gli esiti e capitalizzare le lezioni apprese</i> • <i>Riutilizzo di proposte e valorizzazione dei gruppi di partenariato</i> <p>Al termine del modulo gli allievi conoscono i principi fondamentali della selezione delle proposte e hanno la capacità di fare una autovalutazione reciproca.</p>